



Obiettivi ed indirizzi strategici

Nel 2019, ad inizio mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, era stata definita una visione strategica per l'intero triennio, articolata su quattro punti, con la definizione delle seguenti priorità:

1. Politico/Istituzionale: ridefinire l'identità, garantire la trasmissione dei valori fondanti, consolidare i rapporti strategici, aumentare l'operatività del Consiglio d'Amministrazione, definire l'Assetto di governo, ruoli e processi decisionali, rafforzare la base associativa.
2. Gestionale: migliorare la gestione del personale, fornire formazione specifica per il personale interno e accompagnamento/rafforzamento di capacità alle controparti locali, migliorare l'organizzazione interna.
3. Economico/finanziario: accrescere i contributi per una maggiore sostenibilità (privati e pubblici).
4. Diffusione/Posizionamento/Riconoscibilità: aumentare la visibilità e conoscenza dell'AMU.

Nel contesto generale, fortemente condizionato dal permanere delle severe misure sanitarie, ci si è resi conto che solamente una parte degli impegni prefigurati si sarebbero potuti realizzare. Due seminari di orientamento per i membri del Consiglio di Amministrazione svolti nel 2021 (il 10/09 ed il 20/11) sono serviti per redigere un nuovo documento di pianificazione per il periodo 2021-2023, che verrà poi lasciato al nuovo consiglio che subentrerà. Sono state individuate le seguenti quattro aree, delineando per ciascuna più obiettivi specifici e strategie di attuazione, e per ciascuna sono stati identificati almeno un'azione da completare entro la fine dell'attuale mandato, delle quali si darà conto compiutamente nel corso dell'assemblea ordinaria e nel passaggio di consegne al nuovo Consiglio di Amministrazione.

1. Interlocuzione e sinergia con le reti ed agenzie ispirate dal Movimento dei Focolari: si è dato corso ad una rinnovata collaborazione con la nuova Commissione internazionale dell'Economia di Comunione; l'impegno nel Coordinamento Emergenze del Movimento dei Focolari per la valutazione e gestione degli interventi è stato intenso e proficuo; si è attivamente presenti in diversi tavoli di lavoro; prosegue la valida collaborazione con l'Associazione Azione per Famiglie Nuove, l'ONG New Humanity e diverse altre associazioni e gruppi.
2. Sostenibilità organizzativa e finanziaria: relativamente all'aspetto organizzativo si sta dando una particolare cura ai rapporti con il personale (dipendenti e collaboratori) che costituiscono un importante patrimonio di competenze. Per mantenere viva la motivazione e passione del personale si sta facendo il possibile per offrire opportunità di formazione personalizzata e di rafforzamento dello spirito di squadra, tenendo conto delle nuove modalità di lavoro da remoto.
3. Posizionamento/visibilità/rafforzamento delle reti: le limitazioni ai viaggi e contatti personali condizionano fortemente questa dimensione che è stata mantenuta viva attraverso i canali sociali, con il desiderio e l'attesa che al più presto si possano rilanciare azioni mirate e diffuse sia in Italia che all'estero.
4. Rinnovo base associativa: a causa delle limitazioni di cui sopra non è stato possibile mettere in campo incontri e momenti di lavoro con i soci; tuttavia, si sta lavorando per rinnovare la base associativa sia puntando sull'inserimento di soci giovani, sia tracciando un piano di azione per rendere i soci sempre più protagonisti della vita dell'Associazione e della sua promozione all'esterno.

Infine, riguardo al rafforzamento di capacità delle controparti locali, oltre all'assiduo lavoro di accompagnamento fatto a distanza, l'attività di affiancamento e formazione diretta sul campo è



stata possibile in occasione della missione in Argentina, Uruguay ed Ecuador della coordinatrice dei progetti in America Latina.

